

Maltempo di settembre, da Bvr un plafond da 10 milioni per le imprese agricole

«La vicinanza al mondo agricolo è nel nostro dna - ha dichiarato il vicepresidente Michele Tessari - Non potevamo restare indifferenti di fronte a una calamità che ha colpito un settore strategico per il territorio e per l'economia regionale»



Michele Tessari

a tempesta che nella notte tra l'1 e il 2 settembre ha colpito duramente San Bonifacio, Soave e le aree limitrofe ha lasciato dietro di sé un bilancio pesante: vigneti e frutteti distrutti, serre e fabbricati rurali danneggiati, alberi abbattuti e mezzi agricoli compromessi. Un evento improvviso e devastante che ha messo in ginocchio il cuore pulsante dell'agricoltura veronese, con danni stimati da Avepa nell'ordine di decine di milioni di euro.

Di fronte a questa calamità, Bvr Banca Veneto Centrale ha deciso di scendere in campo con un'iniziativa concreta. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attivazione di un plafond straordinario da 10 milioni di euro, destinato a sostenere famiglie e imprese agricole nel ripristino delle condizioni operative e produttive. «La vicinanza al mondo agricolo è nel nostro dna - ha dichiarato il vicepresidente Michele Tessari - Non potevamo restare indifferenti di fronte a una calamità che ha colpito un settore strategico per il territorio e per l'economia regionale».

Il plafond si articola in due strumenti principali, pensati per rispondere alle esigenze più urgenti. Ci sono i mutui fino a 250.000 euro per il ripristino di impianti e strutture agricole, con durata massima di 84 mesi e fino a 36 mesi di preammortamento. Mutui che non prevedono spese di istruttoria o di gestione della pratica e che hanno la finalità di reimpiantare vigneti e frutteti e riparare serre, impianti di irrigazione e fabbricati rurali. E poi ci sono i mutui fino a 80.000 euro per sostenere la liquidità aziendale e coprire i costi immediati legati ai danni subiti, con durata massima di 60 mesi e fino a 12 mesi di preammortamento, sempre a condizioni agevolate.

Il direttore generale Claudio Bertoldo ha sottolineato come ogni filiale, insieme all’Ufficio Agribusiness, sia pronta ad accogliere le imprese con consulenze personalizzate e iter semplificati. «La nostra forza è nel legame con il territorio», ha detto.

L’iniziativa ha ricevuto il plauso di Coldiretti Verona. Il presidente Alex Vantini ha evidenziato come la calamità abbia messo a dura prova l’agricoltura locale e come la scelta della banca, nata dal confronto con l’organizzazione, rappresenti «un segnale di attenzione e rispetto fondamentali verso gli imprenditori agricoli». Vantini ha infine rimarcato la concretezza dell’intervento, capace di rispondere in modo mirato alle urgenze immediate e di rafforzare la fiducia nel futuro del settore.